

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, la celebrazione di questa domenica è un inno alla vita.

È la vita che Dio ha creato ai primordi del mondo, è la vita che continuamente ricrea al suo passaggio. Quando il Signore entra nelle coscienze, nelle case, nella quotidianità e nei problemi della gente, la salvezza prende piede, la libertà si instaura, la vita rifiorisce.

Molti uomini del vangelo hanno vissuto questa esperienza, molti cristiani hanno sperimentato una salvezza che entra e guarisce il cuore.

Anche noi vogliamo metterci alla ricerca del Signore, nella certezza che egli bussa alle porte della nostra vita in questa Eucaristia che insieme celebriamo e che iniziamo cantando...

ATTO PENITENZIALE

Il Signore Gesù chiede il distacco dalle cose del mondo prima di poterlo seguire da veri discepoli. Chiediamo perdono se nel nostro cuore sono ancora molti i fili che in qualche modo ci legano a ciò che non è Dio. Il dono dello Spirito ci aiuti a reciderli e per affidarci alla misericordia del Signore.

- **Signore Gesù**, tu ti rivolgi ai peccatori, perché rinnegata la malvagità credano in te. Invochiamo la tua misericordia e ti diciamo: *Signore, pietà*.
- **Cristo Signore**, tu ci rendi degni della tua chiamata e porti a compimento in noi la tua volontà di bene. Invochiamo la tua misericordia e ti diciamo: *Cristo, pietà*.
- **Signore Gesù**, tu vuoi che la salvezza entri nella nostra casa, perché tutti siamo figli di Dio. Invochiamo la tua misericordia e ti diciamo: *Signore, pietà*.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. La volontà d'amore di un Dio che chiama all'esistenza e conserva in essa tutte le cose è la risposta a chi si chiede perché Dio si riveli tanto paziente con i peccatori. La sua pazienza è frutto della misericordia, che permette a ogni creatura di aprirsi alla speranza.

II Lettura. L'Apostolo invita i cristiani a non lasciarsi confondere o turbare da coloro che creano inquietudini prospettando la venuta imminente del Signore. Ciò che conta è la "volontà di bene e l'opera della fede": questo, infatti, glorifica Dio e prepara al suo incontro.

Vangelo. Il Vangelo ci mette di fronte a una delle dimensioni centrali dell'esperienza cristiana: cercare l'incontro con Gesù, accoglierlo nella propria casa, ascoltare la sua parola. Tutto ciò può trasformare il cuore e la vita. È proprio nei suoi effetti, nella testimonianza concreta nel quotidiano, che si dimostra l'autenticità della fede.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, accogliendo l'invito dell'apostolo Paolo, preghiamo incessantemente per tutti gli uomini, nostri fratelli in Cristo Gesù. Chiediamo a Dio, ricco di misericordia e grande nel perdono, di donare a tutti la sua grazia e il suo amore, dicendo insieme: **Salvaci, Signore!**

- 1. Per la Chiesa: sull'esempio del Signore Gesù percorra le strade del mondo facendosi compagna di viaggio dell'umanità, per offrire a tutti l'annuncio del Vangelo con la testimonianza di una vita di servizio gioioso. Preghiamo.
- 2. Per i governanti delle nazioni: sappiano essere artefici di una convivenza più giusta e uguale per tutti, combattendo contro l'indifferenza e il pregiudizio. Preghiamo.
- 3. Per la nostra società: l'abbondanza di chi possiede sia vista come occasione per la condivisione disinteressata e per la promozione convinta della vita di quanti sono nel bisogno. Preghiamo.
- 4. Per le nostre famiglie: la nostra casa, come quella di Zaccheo, sia pronta ad accogliere la visita del Signore Gesù, che risolleva, guarisce e perdona. Preghiamo.

5. Per tutti noi: donaci di ricercare il tuo Figlio Gesù con la stessa tenacia di Zaccheo per accoglierlo nella nostra vita e donarlo ai fratelli con gesti di servizio e di condivisione. Preghiamo.

O Signore, nostro Dio, fa' che ciascuno di noi possa raccontare con la vita la tua bontà a quanti si sentono abbattuti e rifiutati. Te lo chiediamo per mezzo del tuo Figlio Gesù che, nell'incontro con Zaccheo, ha offerto misericordia, perdono e salvezza. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Con l'entusiasmo di Zaccheo accogliamo il Signore nella nostra vita, perché ci restituisca la grazia e la gioia dei figli di Dio, che pregano con le parole che Gesù stesso ci ha insegnato: **Padre nostro...**